

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Primi weekend con il green pass a La Tela di Rescaldina: «L'obiettivo è evitare nuove chiusure»

Leda Mocchetti · Tuesday, August 24th, 2021

Semaforo verde per i primi fine settimana alle prese con il green pass all'osteria sociale La Tela di Rescaldina dopo che da venerdì 6 agosto in tutta la Penisola è scattato l'obbligo di [certificazione verde](#) per cenare nei ristoranti al chiuso e consumare al tavolo nei locali, andare al cinema e a teatro, partecipare a eventi e competizioni sportive, entrare in piscine e in palestre e per fiere, sagre, convegni, parchi divertimento e sale gioco.

Green pass: ecco dove sarà obbligatorio dal 6 agosto

«Non abbiamo avuto problemi rispetto al green pass – spiega Giovanni Arzuffi, consigliere di amministrazione della cooperativa La Tela che insieme alla cooperativa Meta gestisce il locale -: **abbiamo un bello spazio all'aperto nel quale riusciamo ad ospitare una sessantina di persone**, e in questo momento questi numeri sono sufficienti visto il periodo di ferie. Se dovesse esserci maltempo, comunque, **siamo pronti per i controlli**: abbiamo sempre rispettato tutti i protocolli previsti dalla normativa in questi quasi due anni di pandemia, e anche stavolta per noi non ci sono problemi. Anzi, **il green pass può servire a dare sicurezza ai clienti**, che si sentono più tranquilli andando a mangiare in un locale dove sanno che i controlli ci sono, e **a fare in modo che non ci siano più chiusure**».

Proprio **le chiusure, infatti, sono state in qualche modo il leit motiv della seconda vita dell'osteria sociale sulla Saronnese**, che quando l'emergenza sanitaria ha imposto il primo lockdown era tornata da pochi mesi ad accogliere clienti: nata nel 2015 in un locale confiscato alla 'ndrangheta, La Tela ha infatti riaperto i battenti a dicembre 2019 dopo lo stop di luglio 2018. «**Siamo stati molto segnati dal Covid e dalle chiusure** – continua Arzuffi -. Eravamo ripartiti solamente da due mesi quando ci siamo ritrovati con questa tegola sulla testa: come per moltissimi altri locali, anche per noi non è stato facile. Abbiamo fatto ricorso al fondo di integrazione salariale per le cooperative (i [fondi di integrazione salariale](#) forniscono strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa dei lavoratori dipendenti di aziende appartenenti a settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale, ndr) e in questo modo abbiamo in parte sopperito alle difficoltà, ma **certamente non è stato un periodo tranquillo**».

E per ripartire, stavolta definitivamente, quello che serve per quanto possa sembrare scontato è poter lavorare. «In questi mesi ci siamo inventati l'asporto, abbiamo sottoscritto contratti con le aziende della zona per fare da mensa per il pranzo, offriamo tutti i weekend proposte sempre diverse proprio per poter ripartire al meglio, ma **l'esigenza base è quella di lavorare e non incappare in altre chiusure** perché non possiamo più permettercelo – conclude Arzuffi -. Quando si può rimanere aperti qualcosa si riesce sempre ad inventarsi, il vero problema, anche per il morale, è chiudere, per questo per quanto ci riguarda ben venga qualsiasi strumento ci permetta di lavorare: **penso che il green pass sia uno strumento positivo soprattutto per chi fa ristorazione**, e conoscendo i nostri clienti, che sono persone che apprezzano il rispetto delle regole, non penso proprio che rappresenterà un problema».

Intanto **La Tela è pronta alla prossima stagione e le idee non mancano**, dalle proposte culinarie alle cene con delitto, passando per le cene al buio e una mostra dedicata a Gianni Rodari nata da un percorso portato avanti insieme all'associazione culturale ArticoloNove e alle scuole del paese per ricordare lo scrittore, del quale lo scorso anno sono stati celebrati i cent'anni dalla nascita. Tutto sempre all'insegna della filosofia del locale sottratto alla criminalità organizzata: **abbinare il cibo con la cultura**.

This entry was posted on Tuesday, August 24th, 2021 at 11:29 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.